



172° Anniversario della Fondazione della Polizia

"Esserci sempre"

10 aprile 2024

ATTIVITA' dell'UFFICIO DI GABINETTO

Emesse 265 Ordinanze di OP

Forza pubblica impiegata: 1531 unità di cui 357 solo allo stadio Rigamonti Ceppi.

Concorso altre forze di polizia: Polizia Locale 120
 Polizia Stradale 147
 Polizia Ferroviaria 20

Servizi straordinari controllo del territorio anche con ausilio Reparti Prevenzione Crimine Lombardia

Servizi disposti dal Gabinetto 40 di cui:

- 11 servizi mirati al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, con il concorso di equipaggi della locale Squadra Mobile e del Reparto Prevenzione Crimine Lombardia;
- 29 servizi di contrasto al fenomeno di furti in abitazione, dei reati presso le stazioni ferroviarie ed a quello dei comportamenti violenti di gruppi giovanili, con il concorso di equipaggi del locale U.P.G.S.P. e del Reparto Prevenzione Crimine Lombardia.

Sono state complessivamente impiegate nr. 91 pattuglie R.P.C..

Risultati conseguiti: persone identificate: 2339
 Veicoli controllati: 967
 Esercizi pubblici controllati 35
 Comuni interessati: 16

Principali servizi di OP:

Giugno 2023

Nameless Music Festival svoltosi in località la Poncia - nei comuni di Annone Brianza, Molteno, Bosisio Parini - partecipanti circa 30.000. Impiego h.24 della forza pubblica nei giorni dal 2 al 4 giugno con adozione di speciali misure di safety e di security nell'ambito di un Piano Gestione emergenze espressamente dedicato.

Domenica 18 giugno, ore 17.30, incontro valevole per il Campionato Nazionale di Calcio Serie C - Lega Pro, finale di ritorno Play Off, Stagione 2022/2023, tra le squadre "Calcio Lecco 1912/Calcio Foggia 1920". Partecipanti 4995 tifosi, di cui 823 opsiti.

Settembre 2023

Motoraduno Internazionale - Città della Moto Guzzi, dal 7 al 10 settembre. Partecipanti circa 10.000.

DATI STATISTICI RELATIVI AI DELITTI DI MAGGIORE ALLARME SOCIALE

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Delitti denunciati	10125	9688
Omicidi volontari consumati	1	2
Omicidi colposi	9	10
Violenze sessuali	21	26
Furti Totali	3692	3619
con strappo	41	37
in abitazione	1133	1009
Rapine	92	106
Estorsioni	56	40
Usura	1	0
Sequestri di persona	4	6
Truffe e frodi informatiche	1732	1763
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	2	0
Danneggiamenti	1539	1539

- Fonte Banca Dati Interforze SDI - da tutte le Forze dell'Ordine che hanno ricevuto la denuncia – provincia di Lecco

Confrontando con i dati 2022 - 2023 si può constatare che il numero complessivo dei reati denunciati risulta registrare una significativa riduzione dei delitti in generale, pari a circa il 4,3%.

Di contro le voci relative alle truffe e/o frodi informatiche, danneggiamenti e rapine hanno subito un incremento di circa l'1,3%.

Il dato relativo agli arresti è aumentato di circa il 30% mentre quello delle persone denunciate in stato di libertà ha subito un decremento di circa il 30%.

Infine, anche i dati relativi alle persone e mezzi controllati hanno subito un incremento di circa il 20%.

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA POLIZIA DI STATO
**Questura (U.P.G.S.P., D.I.G.O.S., Squadra Mobile, Div. P.A.S.I.) - Polizia Stradale -
 Polizia Ferroviaria**

Attività di Polizia Giudiziaria e di Prevenzione

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Persone denunciate in stato di arresto	46 Questura + 6 Polstrada + 2 Polfer	60 Questura + 4 Polstrada + 6 Polfer
Persone denunciate in stato di libertà	524 Questura + 268 Polstrada + 78 Polfer	348 Questura + 207 Polstrada + 53 Polfer

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Persone controllate in servizi di Polizia	23768 Questura + 14507 Polstrada + 15426 Polfer	29709 Questura + 16899 Polstrada + 16952 Polfer
Autovetture controllate in servizi di Polizia	8713 Questura + 12322 Polstrada + 4 Polfer	12473 Questura + 13953 Polstrada + 1 Polfer

Stupefacenti sequestrati*	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Hashish	479544,1 gr	245896,6 gr
Cocaina	1004,52 gr	3285 gr
Marijuana	5393,86 gr	8737 gr
Eroina	548,2 gr	1662 gr
Metadone	0	0
Ecstasy	0	0
LSD	0	1 gr

* Questura, Polstrada e Polfer

Pattuglie operanti sul territorio

Nel periodo in esame, sono state impiegate sul territorio per le attività di vigilanza e prevenzione, le seguenti pattuglie:

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Pattuglie controllo del territorio (automontate, moto montate e/o appiedate)	2411 Volanti	2385 Volanti
Pattuglie della Polizia Stradale di Lecco dedicate alla vigilanza stradale	2195	2346
Pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Lombardia	102	91
Pattuglie della Polizia Ferroviaria (in stazione e a bordo treno)	2694	2410

Attività in ambito scolastico

Durante l'anno scolastico 2022/2023 il personale della Polizia di Stato della Questura di Lecco ha quotidianamente indirizzato le proprie energie anche sul progetto di "educazione alla legalità" che ha visto la promozione di numerosi incontri nelle scuole di ogni ordine e grado di tutta la provincia.

La costante collaborazione con il mondo della scuola ha consentito ai ragazzi di conoscere le numerose iniziative della Polizia di Stato sul versante dell'educazione alla legalità in generale e sui fenomeni del bullismo, cyberbullismo, sicurezza stradale, dipendenze da sostanze stupefacenti e violenza di genere.

In merito, sono stati effettuati numerosi incontri presso vari Istituti Scolastici della Provincia di Lecco, che hanno interessato gli alunni delle scuole primarie, studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché alcuni incontri con i genitori.

ATTIVITA' della DIVISIONE ANTICRIMINE

Misure di prevenzione

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Avvisi Orali	41	41
Fogli di Via Obbligatoria	17	7
Sorveglianze Speciali di P.S. proposte	3	6
Persone sottoposte in provincia alla Sorveglianza Speciale di P.S.	2	2
Ammonimenti del Questore	9	14
D.A.S.P.O. irrogati*	8	8
DACUR	11	3

* *divieto di accesso a tutti i luoghi del Territorio Nazionale ed Estero dove si svolgono manifestazioni sportive calcistiche relative ai Campionati Nazionali, anche di calcio "a cinque".*

Misure di sicurezza

	<u>Anno 2022 solo Lecco</u>	<u>Anno 2023 solo Lecco</u>
Sottoposti alla libertà vigilata	5	2

Misure cautelari e/o alternative alla detenzione

	<u>Al 31/12/2022 solo Lecco</u>	<u>Al 31/12/2023 solo Lecco</u>
Sottoposti agli arresti domiciliari	5	8
Sottoposti alla detenzione domiciliare	5	5
Affidati in prova al C.S.S.A.	17	27
Obbligo/Divieto di dimora /presentazione alla P.G.	5	8

ATTIVITÀ della POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE**Ufficio Armi**

TIPO DI AUTORIZZAZIONE	Anno 2022	Anno 2023
RINNOVO LICENZE PORTO DI FUCILE USO CACCIA	325	372
RILASCIO LICENZE PORTO DI FUCILE USO CACCIA	34	28
RINNOVO LICENZE PORTO DI FUCILE USO TIRO A VOLO	360	426
RILASCIO LICENZE PORTO DI FUCILE USO TIRO A VOLO	141	151
DENUNCE DI POSSESSO ARMI COMUNI ED AGGIORNAMENTI DENUNCE	153	139
RILASCIO NULLA OSTA ACQUISTO/EREDITA' ARMI	10	2
RILASCIO NULLA OSTA FOCHINO	0	2
COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER RESPINGIMENTO istanze TIRO A VOLO	15	7
COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER RESPINGIMENTO istanze CACCIA	2	6
COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER SOSPENSIONE LICENZE CACCIA	1	6
COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER SOSPENSIONE LICENZE T.A.V.	4	3
COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER REVOCA LICENZE CACCIA	7	2
DINIEGHI LICENZE PORTO DI FUCILE USO TIRO A VOLO	4	6
DINIEGHI LICENZE PORTO DI FUCILE USO CACCIA	0	6
REVOCA LICENZE PORTO DI FUCILE USO TIRO A VOLO	9	5
REVOCA LICENZE PORTO DI FUCILE USO CACCIA	7	3
	REVOCA T.A.V. 14	
SOSPENSIONE LICENZE PORTO DI FUCILE USO T.A.V.	5	2
SOSPENSIONE LICENZE PORTO DI FUCILE USO CACCIA	5	6

LICENZE DI ESPORTAZIONE TEMPORANEA ARMI	0	0
LICENZE DI ESPORTAZIONE ED IMPORTAZIONE DEFINITIVA ARMI EXTRA CEE	0	2
ACCORDO PREVENTIVO PER TRASFERIMENTO DI ARMI DA FUOCO	9	25
CARTA EUROPEA DI ARMI DA FUOCO	51	58
AVVISO DI TRASPORTO ARMI PRIVATI	25	11
AVVISO TRASPORTO ARMI IN COLLEZIONE (D.Lgs. 104/2018)	0	0
AVVISO DI TRASPORTO ARMI ARMERIE	158	201
LICENZE COLLEZIONI ARMI COMUNI, ARMI ANTICHE, ARTISTICHE O RARE	26	6
MODELLI 38 INSERITI	358	521
RILASCIO DI LICENZA DI VENDITA, FABBRICAZIONE E RIPARAZIONE ARMI	3	6
RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER ACQUISTO ESPLOSIVI	5	4
RILASCIO AUTORIZZAZIONI POSIZIONAMENTO E SPARO MINE	166	144
RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER DISATTIVAZIONE ARMI	7	6
FASCICOLI DENUNCE POSSESSO ARMI REVISIONATI (D.Lgs. 104/2018)	2800	2800 (invariato)
CONTROLLI EFFETTUATI	45	7
ARMI ROTTAMATE	0	47
ARMI SEQUESTRATE	0	8

Ufficio Licenze

TIPO DI AUTORIZZAZIONE	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
RILASCIO LICENZE COMMERCIO E FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI	4	5
RILASCIO AUTORIZZAZIONI RAPPRESENTANZE IN SEDE IN LICENZA OGGETTI PREZIOSI	5	16
AUTORIZZAZIONE SCOMMESSE EX ART. 88 T.U.L.P.S.	4	8
RILASCIO AUTORIZZAZIONI RAPPRESENTANZE IN SEDE IN LICENZA ART. 88 T.U.L.P.S.	3	9
AUTORIZZAZIONE VOLO DA DIPORTO ED ELISUPERFICI	36	23
ISCRIZIONI AL REGISTRO EX ART. 75 BIS T.U.L.P.S.	4	5
VIDIMAZIONE REGISTRI	24	24
CONTROLLI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA EFFETTUATI: Pubblici esercizi	53	10
SOPRALLUOGHI PER RILASCIO LICENZE	4	16

SANZIONI AMMINISTRATIVE	5	25
SOSPENSIONI EX ART. 100 TULPS	4	1
INFORMATIVE ALLA PREFETTURA PER RILASCI E RINNOVI DECRETI GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	3	81
INFORMATIVE ALLA PREFETTURA RILASCI/RINNOVI PORTO DI PISTOLA PER DIFESA PERSONALE	36	80
INFORMATIVE ADDETTI SERVIZIO CONTROLLO PUBBL.SPETTAC.	4	2
INFORMATIVE ALLA PREFETTURA PER LICENZE INVESTIGAZIONE	24	1
INFORMATIVE ALLA PREFETTURA PER COLLABORATORI ISTITUTI DI VIGILANZA ED INVESTIGAZIONI	53	3
INFORMATIVE GENERICHE UFFICI P.S. PER MATERIE DI COMPETENZA	4	8
PARERI PER REGOLAMENTI UNIFICATI ISTITUTI VIGILANZA	5	4

Ufficio Passaporti

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Rilasci Nulla Osta e Deleghe	418	333
Rilascio Passaporti	10320	15223
Rilascio Atti di Affidamento per Espatrio temporaneo	645	925

Ufficio Immigrazione

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Permessi/Carte Di Soggiorno Rilasciati/Rinnovati	3453 + 5161=8614	2905 + 5448=8353
Permessi Carte Di Soggiorno Aggiornati/Duplicati	1416	2200
Provvedimenti di Espulsione	60	54
Accompagnamenti Coatti alla Frontiera	3	2
Accompagnamenti Presso I C.P.R.	14	4
Ordine del Questore ex art. 14 T.U. sull'Immigrazione	36	42
Rapporti Avverso Ricorsi	22	20
Richieste Asilo Politico	534	878
Nulla Osta Ricongiungimento Familiare	573	612
Perm. Sogg. Rilasciati Ambito Vacanze Terapeutiche	//	4
Rapporti Per Istanze Di Conferimento Cittadinanza Italiana	723	285 + 865 aggiornamenti
Persone Indagate	28	3

Nulla Osta Provvisori all'ingresso	183	291
Decreti di Rigetto Permessi/Carte Soggiorno	54	75
Rapporti Inviati al T.A.R. Lombardia/Consiglio Di Stato	14	31
Provvedimenti di Partenza Volontaria	9	2
Provvedimenti di Allontanamento di Cittadini Comunitari	3	2

DESCRIZIONE DI AVVENIMENTI O TRATTAZIONE PRATICHE DI MAGGIOR RILEVANZA

I cittadini appartenenti a Paesi terzi titolari di titoli di soggiorno rilasciati dalla Questura di Lecco, al 31.12.2022, sono nr. 34596 (compresi nr. 3301 minori iscritti sui permessi dei genitori).

La presenza sul territorio dei cittadini extracomunitari è maggiore nei comuni di: Lecco, Calolziocorte; Merate, Valmadrera e Oggiono.

Le nazionalità maggiormente presenti sono: Marocco, Albania, Ucraina, Senegal, Costa d'Avorio ed Egitto.

Il numero maggiore di permessi di soggiorno è stato rilasciato con motivazione: famiglia, lavoro subordinato, lavoro autonomo, protezione temporanea richiesta asilo e studio.

Il 2023 è stato caratterizzato:

- dall'aumento delle domande di aggiornamento dei permessi di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) e delle carte di soggiorno per familiari di cittadini dell'UE rilasciati con dicitura a tempo indeterminato che devono essere sostituiti con quelli con scadenza "10 anni", a seguito di apposita direttiva UE; si è passati dalle nr. 1416 istanze dell'anno 2022 alle nr. 2200 istanze dell'anno 2023, con un incremento del 55% circa.

Il dato è anche confermato dal numero complessivo delle istanze nel 2022 pari a nr. 10790 a fronte delle nr. 11587 dell'anno 2023, con un incremento del 7% circa; alle nr. 1694 in istruttoria nel 2022 a fronte di nr. 1820 nel 2023, con un incremento del 7% circa; alle nr. 1480 pratiche in prearchivio nel 2022 a fronte di nr. 2710 nel 2023, con un incremento dell'83% circa.

Dall'aumento delle richieste di Protezione Internazionale, sia da parte degli stranieri trasferiti dalle zone di sbarco in questa Provincia, sia da parte di quelli che si sono presentati direttamente in Questura per formalizzare l'istanza. Questi ultimi sono, per lo più, provenienti dalla rotta balcanica di nazionalità pakistana ed egiziana ma molti anche di nazionalità peruviana e del Centro America. Una parte di questi sono "dublinanti" o provenienti da Paesi Sicuri per i quali si applicano procedure per l'eventuale ricollocazione o procedure accelerate per l'esame delle istanze. Il dato è confermato dal numero complessivo delle istanze istruite nel 2022 pari a nr. 534 a fronte delle nr. 878 dell'anno 2023, con un incremento del 64% circa. Di particolare rilievo è stata inoltre l'attività conseguente alle richieste del permesso di soggiorno per Protezione Speciale ex articolo 19 comma 1.2 del D.Lgs 286/98 e succ. mod. (norma di recente abrogata) ma che ha impegnato l'Ufficio per tutto l'anno per l'evasione delle istanze di coloro che avevano un appuntamento fino al 10.3.2023.

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dall'aumento delle istanze presentate presso l'Ufficio Passaporti; si è passati da nr. 11.383 istanze nel 2022 a nr. 16.481 istanze nel 2023, con un incremento pari a circa il 44%.

**Operazioni di maggior rilievo effettuate dagli uffici della Squadra Mobile,
dell'U.P.G.S.P. e della D.I.G.O.S. della Questura di Lecco**

SQUADRA MOBILE

Riepilogo del numero degli indagati in stato di arresto e libertà

INDAGATI			
in stato di arresto		50	
in stato di libertà		99	
	Stupefacenti sequestrati	Cocaina	3285 gr.
		Eroina	1662 gr.
		Hashish	245.713 gr.
		Marijuana	8.737 gr.
		Ecstasy	0 gr.
		L.S.D.	1 gr.

- **Associazione a delinquere**

In data **22.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito dell'attività di monitoraggio di un sodalizio criminale legato alla "ndrangheta" nell'ambito dell'Operazione "Good Order", traeva in arresto un cittadino italiano colto in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti, pari a:

- 1.868 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina,
- 1.661 grammi di sostanza stupefacente del tipo eroina,
- 176.900 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish,
- 7.600 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana,

oltre alla somma in contanti di euro 3.500 ed al sequestro del veicolo commerciale su cui una parte della sostanza era trasportata.

In data **28.07.2023** personale di questa Squadra Mobile nell'ambito dell'Operazione "Good Order", in collaborazione con quello analogo di Reggio Calabria, traeva in arresto un cittadino italiano poiché responsabile del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in quanto trovato in possesso di un ingente quantitativo di sostanze psicotrope, pari a:

- 64.850 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish,
- 1.100 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

In data **09.10.2023** personale di questa Squadra Mobile nell'ambito dell'Operazione "Good Order", in collaborazione con quello analogo di Milano, traeva in arresto in flagranza di reato un

cittadino italiano in quanto resosi responsabile del reato di detenzione ai fini di cessione di sostanze stupefacenti e trovato in possesso di sostanze stupefacenti pari a:

- 3.730 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish,
- 575 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina.

- **Maltrattamenti in famiglia**

In data **21.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, all'esito di un'attività d'indagine scaturita da una denuncia/querela deferiva un cittadino marocchino resosi responsabile del reato di maltrattamenti nei confronti della consorte.

- **Omicidio**

In data **30.08.2023** personale della Squadra Mobile, dopo un'intensa attività di ricerca, rintracciava a Oggiono, un cittadino del Burkina Faso, autore di un omicidio avvenuto presso la Stazione ferroviaria di Calolziocorte nella giornata del 29 agosto. L'autore del reato veniva sottoposto al "fermo di indiziati di delitto su ordine del P.M." nell'ambito del P.P. 2331/2023 R.G.N.R. della Procura di Lecco.

A seguito della perquisizione domiciliare delegata dall'A.G., ed eseguita in concomitanza del fermo, veniva rinvenuta e sottoposta a sequestro sostanza stupefacente del tipo hashish e la somma in contanti di 4.300,00, euro per cui venivano indagati in concorso per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacenti l'autore dell'omicidio e la fidanzata.

- **Lesioni**

In data **07.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività svolta d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile dei reati di lesioni e danneggiamento; in data 30 dicembre 2022 quando, in seguito da un diverbio per la circolazione stradale aggrediva un

- **Violenza sessuale**

In data **07.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività delegata, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato continuato ed aggravato di violenza sessuale; l'indagato abusava sessualmente di una minore in diverse località tra le province di Lecco e Bergamo.

In data **10.03.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di denuncia/querela, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di atti sessuali con minorenne. Nello specifico la madre della minore denunciava di essere venuta a conoscenza di presunti abusi subiti circa cinque anni addietro dalla figlia minore ad opera del marito della babysitter.

In data **05.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di segnalazione da parte del Dipartimento Materno Infantile di Lecco, al termine dell'attività di indagine, denunciava in stato di libertà un cittadino italiano per il reato di violenza sessuale; dagli accertamenti l'indagato si rendeva autore di attenzioni sessualizzate nei confronti della nipote di anni 14, vittima di palpeggiamenti sul sedere e sulle cosce in modo sgradito ed inopportuno.

In data **13.09.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino cubano resosi responsabile del reato di violenza sessuale nei confronti di minorenne, delitto accertato in località Premana e perpetrato da giugno 2020 a giugno 2022; gli accertamenti facevano emergere che l'indagato costringeva il fratello minore a subire atti sessuali.

In data **04.10.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di denuncia nella quale una donna riferiva di essere stata vittima di un raggio finalizzato al compimento di atti sessuali, indagava in stato di libertà un cittadino italiano per la commissione dei reati di violenza sessuale ed estorsione. La vittima, contattata su varie piattaforme social da un fantomatico individuo, veniva informata dell'esistenza di foto e video online che la ritraevano in atteggiamenti sessuali, per i quali sarebbe stato necessario replicare fedelmente gli atti allo scopo di eliminarli dalla rete. La parte offesa incontrava personalmente il reo, intrattenendo con lo stesso anche rapporti sessuali.

In data **22.12.2023** personale di questa Squadra Mobile deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di violenza sessuale ai danni di minore.

In data **28.12.2023** personale di questo Ufficio indagava in stato di libertà un cittadino italiano in ordine al reato di violenza sessuale, commesso in Calolziocorte nel mese di maggio 2023. L'indagato poneva in essere un comportamento non equivoco a compiere atti sessuali nei confronti di una minore.

- **Adescamento di minore**

In data **22.09.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di indagini scaturite da denuncia, indagava in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di adescamento di minore. I denunciati dichiaravano che la loro figlia, dell'età di dieci anni, aveva avuto alcune conversazioni, su diverse applicazioni di messaggistica, con un adulto su temi di natura sessuale, anche con l'invio di foto intime.

- **Furto**

In data **24.01.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino marocchino responsabile del reato di furto aggravato in concorso; nella fattispecie l'indagato, in concorso con la propria compagna (già deferita nel 2022) perpetrava il furto di più oggetti sottratti dagli scaffali del negozio di abbigliamento "MAXFACTORY" di Lecco.

In data **06.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività svolta d'iniziativa, deferiva in stato di libertà due cittadini italiani resisi responsabili del reato di furto aggravato in concorso, indebito utilizzo di carta di credito rubata e sostituzione di persona.

In data **21.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine esperita d'iniziativa, identificava e deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile dei reati di furto aggravato ai danni di diversi istituti scolastici, dell'utilizzo indebito di carte di pagamento rubate, e del furto di una vettura.

In data **09.03.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino marocchino resosi responsabile del reato di furto aggravato in concorso con ignoti: nella fattispecie accedeva al centro vendita e assistenza Apple Store Juice di Lecco e asportava cuffie wireless per un valore di oltre euro 1000.

In data **15.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività delegata, indagava in stato di libertà due cittadini italiani resisi responsabili del reato di furto in abitazione. A seguito di denuncia di due sono risultati autori di furto in abitazione, aggravato, continuato, in concorso, in danno di persona ultrasessantacinquenne, approfittando di circostanze tali da ostacolarne la privata difesa e cagionando un danno patrimoniale di rilevante entità con sottrazione di denaro e preziosi.

In data **16.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato, nella fattispecie approfittando di circostanze di tempo e di luogo, asportava una pianta di limone in vaso del valore di 50€ sottraendola al legittimo proprietario.

In data **24.05.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività d'iniziativa, deferiva in stato di libertà due cittadine, una peruviana e l'altra cubana, in quanto resesi responsabili del reato di furto con destrezza di un telefono cellulare ai danni di una signora all'interno del supermercato Iperal di Lecco.

In data **05.06.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino senegalese resosi responsabile del reato di furto con strappo; nella fattispecie a Lecco, presso il centro commerciale "LA MERIDIANA", concorreva con ignoto a strappare di mano alla sua vittima il portafogli, asportandone il contenuto.

In data **05.06.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività indagine svolta d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato. Nel mese di maggio si riscontravano numerosi furti su auto nella località di Malgrate, sia nei parcheggi comunali, che nelle pubbliche vie, e, da un'attività congiunta con la Polizia Locale, si addiveniva all'autore di almeno due degli episodi attraverso l'analisi delle immagini della videosorveglianza comunale.

In data **06.06.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile dei reati di furto in abitazione, violazione di domicilio e esercizio arbitrario delle proprie ragioni. In qualità di intermediario immobiliare, facendo sostituire la serratura della porta di ingresso di un appartamento, entrava nell'abitazione, violandone il domicilio, per impossessarsi di alcuni oggetti in esso contenuti, oltre che costringere il subaffittuario a non potervi fare accesso.

In data **13.06.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività di indagine esperita d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano per il reato di furto aggravato in quanto riconosciuto come autore di vari furti su autovetture.

In data **03.07.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino rumeno resosi responsabile del reato di furto aggravato e indebito utilizzo di carte di credito; in differenti date, con più azioni criminose, perpetrava quattro borseggi ai danni di anziani clienti di un noto supermercato di questo centro cittadino, asportando portafogli e carte di credito che, in almeno un'occasione, utilizzava per effettuare dei prelievi non autorizzati presso l'ATM.

In data **21.07.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato; il soggetto,

all'interno dell'attività commerciale "Tigotà", occultava sotto la propria maglia due confezioni di profumo marca "Calvin Klein" del valore di 73 euro

In data **05.10.2023** personale di questa Squadra Mobile, al termine di un'attività di indagine, segnalava in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto. A seguito dell'analisi dei filmati presso l'attività commerciale "Tigotà", si addiveniva all'identificazione dell'autore del furto di due confezioni di profumo.

In data **25.10.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'indagine di iniziativa, deferiva in stato di libertà due cittadini, uno ivoriano ed uno italiano, resisi responsabili del reato di furto aggravato; nella fattispecie i due autori, dopo essere entrati all'interno dell'attività commerciale "Sephora", sita all'interno del centro commerciale "Meridiana" di Lecco, si dirigevano nei pressi degli scaffali adibiti ai profumi maschili e, mentre uno controllava la posizione delle commesse, l'altro prelevava, e occultava sotto la propria maglia, una confezione di profumo del valore di 150,00 euro, senza corrisponderne l'importo alla cassa al momento di uscire.

In data **03.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, al termine di un'attività di indagine, denunciava in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto. A seguito dell'analisi dei filmati presso la gioielleria "Gallarati", sita in questo centro cittadino, si addiveniva all'identificazione dell'autore del furto di un bracciale in oro del valore commerciale di euro 800/900.

In data **10.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, al termine di un'attività di indagine, denunciava in stato di libertà due cittadini italiani resisi responsabili in concorso dei reati di furto aggravato ed indebito utilizzo di carte di credito.

In data **16.11.2023** personale di questo Ufficio deferiva in stato di libertà tre cittadini italiani resisi responsabili del reato di furto di portafoglio presso la stazione di servizio carburanti denominata "ROBERTO".

In data **17.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, indagava in stato di libertà due cittadini marocchini resisi responsabili del reato di furto in abitazione; nella fattispecie in Lecco, i due si introducevano in area privata con accesso limitato da cancello ed asportavano una bicicletta.

In data **22.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato e indebito utilizzo di carte di credito; nella fattispecie, a seguito di denuncia, si appurava che l'uomo si introduceva nel palazzo della Provincia di Lecco, entrava in un ufficio chiuso al pubblico e, approfittando dell'assenza della parta offesa, asportava il portafogli da una borsetta; con la refurtiva, in particolare con la carta di credito, ed effettuava alcuni acquisti.

In data **23.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato plurimo, ricettazione, riciclaggio; nella fattispecie, dopo aver riscontrato un congruo numero di furti ai danni delle filiali CARGLASS della Lombardia, tutti eseguiti con il medesimo modus operandi. Nel dettaglio l'indagato, dopo essersi procurato un'auto rubata, applicava sul veicolo targhe a sua volta rubate, al fine di eludere i sistemi di sorveglianza, approfittando del ritardo della denuncia sporta dalle vittime; con la medesima, individuando alcune filiali CARGLASS, forzava le casseforti ivi presenti e ne asportava il contenuto.

- **Rapina**

In data **27.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine congiunta con la Sezione Polfer di Lecco, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano minorenni resosi responsabile del reato di rapina in concorso. Nella fattispecie la parte offesa, anch'egli minorenni, subiva due rapine in due distinti episodi avvenuti ad un'ora di distanza l'uno dall'altro, per un danno complessivo di circa euro 50.

In data **04.09.2023**, a seguito di segnalazione pervenuta tramite Sala Operativa della Questura di Lecco per una rapina consumata presso il Lungo Lario Piave di Lecco a danno di un giovane che lamentava la sottrazione di una catenina in oro, questo Ufficio, unitamente a personale dell'UPGSP, rintracciava nei pressi di Largo Caleotto tre soggetti, di nazionalità marocchina, che dopo essersi dati alla fuga dopo una colluttazione con gli operanti, venivano tratti in arresto in flagranza di reato per rapina aggravata in concorso.

In data **16.10.2023** personale di questa Squadra Mobile, al termine di un'attività di indagine, indagava in stato di libertà una cittadina italiana, minorenni, resasi responsabile dei reati, in concorso, di rapina impropria e furto aggravato avvenuti tutti presso il punto vendita "Euronics" all'interno del centro commerciale "Meridiana". Nello specifico la minore in data 28 e 30 agosto perpetrava il reato di furto in concorso con un cittadino italiano, ed in data 3 settembre tentava il reato di rapina impropria in concorso con un cittadino ivoriano; anche questi ultimi due soggetti sono stati denunciati in stato di libertà.

- **Estorsione**

In data **25.03.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino del Togo resosi responsabile del reato di estorsione, nello specifico è risultato essere quanto intestatario di una carta di credito prepagata PostePay sulla quale era stata accreditata la somma di 620,00 € da parte di un cittadino italiano, parte offesa nel reato, che denunciava di essere entrata in contatto con una donna, con la quale effettuava una videochiamata ove si metteva a nudo; alla fine della videochiamata la donna asseriva di aver registrato il tutto e gli chiedeva la somma di 1.000€ per non rendere pubblico il video; impaurito per le eventuali conseguenze pagava la somma di 620€ con ricarica PostePay.

In data **04.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di denuncia/querela sporta per conto della IPERAL Supermercati S.p.a. e dai successivi accertamenti svolti, deferiva in stato di libertà per il reato di estorsione un cittadino italiano e per il reato di truffa due cittadini italiani. I tre, a seguito di una serie di azioni fraudolente perpetrate dal 2022 all'interno del reparto di macelleria del punto vendita Iperal di Calolziocorte, si appropriavano di alimentari di prima scelta pagandoli come merche di scarto, e, una volta scoperto l'inganno, il responsabile della sicurezza aziendale veniva minacciato da uno dei tre, noto individuo legato alla criminalità organizzata radicata sul territorio.

- **Danneggiamento**

In data **26.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine esperita di iniziativa, denunciava in stato di libertà una cittadina italiana per il reato di danneggiamento aggravato ai danni di una cittadina residente in questo centro cittadino; nella fattispecie, dopo un diverbio per futili motivi, l'indagata, rigava il veicolo della parte offesa con un oggetto acuminato.

In data **02.10.2023** personale di questa Squadra Mobile indagava in stato di libertà una cittadina salvadoregna resasi responsabile del reato di danneggiamento. Gli accertamenti esperiti a seguito di denuncia formalizzata da due educatrici di un istituto di assistenza all'infanzia, in cui ignoti avevano forato gli pneumatici delle loro autovetture, consentivano di identificare l'autrice del reato la quale, durante colloquio con la coordinatrice del personale dell'istituto, ammetteva le proprie responsabilità in merito al danneggiamento, interrompendo il proprio rapporto lavorativo di addetta alle pulizie presso tale luogo.

In data **19.12.2023** personale di questa Squadra Mobile deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile dei reati di danneggiamento ed interruzione di pubblico servizio; nello specifico è risultato essere autore di un'aggressione verbale nei confronti di due individui e, successivamente, con il lancio di una bottiglia di vetro, causava il danneggiamento della porta posteriore di un pullman di linea della società Linee Lecco, interrompendone di fatto il servizio pubblico.

- **Truffa**

In data **20.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, all'esito di un'attività d'indagine svolta a seguito di denuncia, indagava due cittadini italiani resisi responsabili, in concorso con altri individui tutt'ora in fase di identificazione, dei reati di truffa, utilizzo indebito di carta di pagamento e sostituzione di persona. La vittima, cointestataria di conto corrente presso Poste Italiane S.p.A., veniva contattata telefonicamente e, con raggiri, indotta a fornire le credenziali di accesso al conto corrente, da cui poi risultavano effettuate transazioni in uscita a beneficio dei conti correnti degli indagati.

In data **28.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, all'esito di un'attività d'indagine svolta a seguito di denuncia, indagava in stato di libertà due cittadini, uno ivoriano ed uno nigerino, in quanto resisi responsabili del reato di truffa aggravata. Nello specifico la denunciante riferiva di aver intrapreso una relazione virtuale su Facebook con un tale "Marcus Goldwin" e, una volta carpita la sua fiducia, veniva raggirata ed indotta ad effettuare bonifici e pagamenti per un totale di 12.150,00 euro; solo l'intervento provvidenziale delle sorelle della vittima le faceva prendere atto dell'inganno, convincendola poi a formalizzare denuncia.

In data **26.03.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività d'indagine, deferiva in stato di libertà una cittadina italiana resasi responsabile dei reati di truffa e violenza privata. Nella fattispecie il denunciante riferiva che da circa 4 anni, con artifici e raggiri, gli aveva imposto uno stile di vita degradante e disumano; di fatto la denunciata, dopo essere stata accolta dalla vittima all'interno del proprio appartamento, lo costringeva a vivere in stato di malnutrizione nello scantinato. La donna circonveniva la vittima al punto tale da concedergli la disponibilità assoluta dei suoi beni, dei conti correnti e del denaro scaturito dal suo stipendio, così da acquistare una vettura di grosso valore.

In data **17.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività delegata da altro Ufficio PS, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di truffa; il medesimo creava un falso annuncio di vendita su canale internet e si faceva inviare il denaro sulla propria carta di credito.

In data **17.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di truffa; nello specifico la

persona denunciata pubblicava su una pagina web un sito riconducibile ad una società di leasing che risultava fittizia e, una volta conquistata la fiducia della parte offesa, stipulava un falso contratto di noleggio auto che comprendeva un acconto con bonifico su un conto estero.

In data **20.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività delegata da altro Ufficio PS, deferiva in stato di libertà una cittadina italiana resasi responsabile del reato di truffa; le indagini facevano emergere che la stessa cedeva i propri documenti di identità per attivare una carta di credito prepagata "PostePay" previo pagamento della somma in contanti di euro 100,00, carta di credito che in seguito veniva utilizzata per l'accreditamento di diverse somme di denaro provento di vari raggiri.

In data **26.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività indagine esperita di iniziativa, addiveniva all'identità di un cittadino italiano resosi responsabile del reato di truffa e indebito utilizzo di carta di credito ai danni di una donna anziana; quest'ultima riceveva una telefonata da un sedicente Maresciallo dei Carabinieri, il quale la induceva a credere che la propria nipote si trovava stato di "fermo" e per il rilascio necessitavano 5.800 euro, cosicché la donna racimolava quanto più oro era in suo possesso, nonché si recava a prelevare 4.000 euro in contanti. Il denunciato, con la complicità di un secondo individuo tutt'ora ignoto, si faceva consegnare sia i monili che il denaro contante, oltre che la carta di credito, con cui prelevavano 500 euro.

In data **21.06.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività di indagine esperita d'iniziativa, deferiva in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di truffa; di fatto il denunciato proponeva in affitto una fantomatica casa e, dopo aver trovato l'accordo con la vittima, acquisiva la caparra di €300 senza però dare seguito all'accordo di locazione e rendendosi poi irreperibile.

- **Ricettazione**

In data **10.01.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività indagine, deferiva in stato di libertà un cittadino marocchino resosi responsabile del reato di ricettazione di un cellulare.

In data **20.07.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività d'iniziativa, deferiva in stato di libertà due cittadini peruviani in quanto resisi responsabili del reato di ricettazione; nello specifico veniva effettuato un controllo di Polizia di un'auto con targa estera, in quanto a bordo si trovavano due individui dall'atteggiamento sospetto, e gli stessi venivano trovati in possesso di due carte di credito/debito risultate di provenienza furtiva.

- **Detenzione e cessione stupefacenti**

In data **06.03.2023** personale di questa Squadra Mobile, durante un servizio di P.G. finalizzato alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio della Provincia di Lecco, nel Comune di Sirone (LC) procedeva al controllo di due persone di etnia magrebina in quanto, alla vista degli operatori, tentavano di disfarsi di un mazzo di banconote di vario taglio per un valore di euro 1.080,00; i due soggetti venivano indagati in stato di libertà per la commissione del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

In data **06.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di specifico servizio di P.G. mirato alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti nel centro cittadino lecchese, indagava in arresto un cittadino marocchino in quanto resosi responsabile in flagranza

del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti; nello specifico, durante il monitoraggio del territorio, l'indagato veniva notato cedere una dose di sostanza stupefacente del tipo cocaina ad un acquirente, e dalla successiva perquisizione personale emergeva il possesso di 8 grammi della medesima sostanza, già suddivisa in 14 dosi destinate alla vendita e un etto di hashish.

In data **21.04.2023** personale di questo Ufficio, durante un servizio di P.G. finalizzato alla prevenzione e repressione dell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nel Comune di Lecco, indagava in stato di arresto una cittadina marocchina poiché colta in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti; nella fattispecie la donna veniva notata cedere tre dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina dal peso complessivo lordo di gr. 3,85 ad un acquirente e dalla successiva perquisizione personale veniva trovata in possesso di ulteriori 85 dosi di sostanza stupefacente, sempre del tipo cocaina, dal peso complessivo lordo di gr. 68,9 e della somma di denaro in contanti per complessivi euro 1.500,00.

In data **11.05.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività di iniziativa, indagava in stato di libertà un cittadino marocchino resosi responsabile del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio; nell'ambito di un servizio di controllo del territorio svolto nel centro cittadino, nei pressi del centro commerciale "Meridiana", venivano notati due individui magrebini dal fare sospetto, dal cui controllo emergeva che il denunciato era in possesso di un sacchetto di cellophane contenente 22 involucri con all'interno presunta sostanza stupefacente del tipo alcaloide. I successivi controlli indicavano che la sostanza era effettivamente cocaina, per un peso complessivo di 12,8 grammi.

In data **04.06.2023** personale di questo Ufficio, a seguito di attività di indagine di iniziativa, indagava in stato di libertà un cittadino italiano resosi responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante l'evento musicale "Nameless", svoltosi in località Annone Brianza, personale addetto alla sicurezza interna della manifestazione assisteva alla cessione di un involucro di colore bianco da parte dell'indagato ad un coetaneo; una volta fermati entrambi, quest'ultimo consegnava l'involucro, che risultava contenere una dose di sostanza stupefacente in cristalli, la cui analisi indicava essere "L.S.D.", il tutto posto sotto sequestro.

In data **15.06.2023** personale di questo Ufficio, al termine di una complessa attività di indagine sviluppata attraverso servizi di osservazione, sequestri, analisi dei tabulati telefonici e successive escussioni a sommarie informazioni di numerosi soggetti, depositava presso la Procura di Lecco un'informativa riepilogativa (denominata "Lecco City") per la commissione del reato di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, cessioni avvenute in un periodo temporale dal 2019 al 2023 nelle principali zone di questo centro cittadino da parte di un sodalizio di cittadini stranieri originari dal Marocco, Tunisia ed Egitto. L'attività di indagine consentiva di deferire all'Autorità Giudiziaria i seguenti soggetti, richiedendo, inoltre, l'emissione di idonee misure cautelari nei confronti di otto cittadini marocchini, quattro cittadini tunisini e due cittadini egiziani.

La maggior parte degli indagati sono risultati essere soggetti irregolari sul territorio nazionale, i quali traggono dall'attività di spaccio di sostanze psicotrope la loro unica fonte di sostentamento; alcuni di questi sono inoltre individui già gravati da precedenti penali sempre per reati inerenti agli stupefacenti, circostanza che evidenzia la pericolosità sociale degli stessi e del sodalizio di cui fanno parte.

In data **01.09.2023** personale di questo Ufficio, durante un servizio di P.G. finalizzato alla prevenzione e repressione dell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio del Comune di Lecco, traeva in arresto in flagranza di reato due cittadini marocchini a seguito della

commissione del reato di detenzione e cessione di sostanza stupefacente del tipo cocaina. In questo centro città, durante un controllo preventivo nei confronti di due cittadini marocchini, gli stessi venivano trovati in possesso di due dosi di cocaina, pari a 1,2 grammi, e di circa 50 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, vari telefoni cellulari e materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente; venivano inoltre rinvenuti, e successivamente sequestrati, complessivamente circa 1.700,00 euro in contanti.

In data **05.09.2023** personale di questa Squadra Mobile, al termine di un'attività di indagine sviluppata mediante intercettazioni telefoniche, servizi di "o.c.p.", analisi dei tabulati telefonici e successiva escussione a sommarie informazioni di numerosi soggetti emersi nel corso dell'attività come assuntori di stupefacenti, ha deferito all'Autorità Giudiziaria dieci individui resisi responsabili dei reati di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, estorsione, minaccia, favoreggiamento, riciclaggio e falso ideologico. L'attività di indagine è scaturita da una denuncia presentata nella quale la vittima riferiva di aver acquistato cocaina per lungo tempo da alcuni soggetti albanesi e italiani, maturando un ingente debito che, a seguito di continue pressioni e avvertimenti di natura minatoria, sarebbe stata costretta a saldare attraverso la cessione di un appartamento di sua proprietà e l'obbligo a contrarre matrimonio con un uomo albanese, consentendo a quest'ultimo di ottenere la cittadinanza italiana.

Al termine dell'attività di indagine sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria cinque cittadini albanesi, quattro cittadini italiani e un cittadino marocchino; per quattro di loro è stata richiesta l'emissione della misura della custodia cautelare in carcere.

Alla luce degli elementi raccolti da questa Squadra Mobile venivano confermate le dichiarazioni della parte offesa svelando, inoltre, un vasto traffico di sostanze stupefacenti.

In data **04.10.2023** personale di questo Ufficio, al termine di una complessa attività di indagine sviluppata attraverso servizi di osservazione, sequestri, analisi dei tabulati telefonici e successive escussioni a sommarie informazioni di numerosi individui, ha deferito all'Autorità Giudiziaria otto soggetti resisi responsabili dei reati di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti. L'attività d'indagine, denominata "Barba Store 2023", ha permesso di ricostruire una fitta rete di spaccio di stupefacenti del tipo cocaina, eroina e hashish, operante nei territori delle province di Lecco (Sirone, Molteno, Oggiono e Bosisio Parini), posta in essere da cittadini extracomunitari originari del Marocco all'interno di alcune aree boschive, e, dall'analisi di quanto dichiarato dai consumatori, sono state calcolate cessioni quantificabili complessivamente in oltre 12.000 dosi fra cocaina, eroina e hashish, il tutto nel periodo compreso dal 2019 al 2023, e per una stima di quasi 408.000,00 euro. Al termine dell'attività di indagine sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria otto cittadini marocchini.

L'attività d'indagine ha permesso di ricostruire, in maniera precisa e inequivocabile, la composizione dei gruppi di spacciatori presenti all'interno delle aree boschive delle suddette province, nonché il relativo modus operandi che si concretizzava nel ricevere gli acquirenti dello stupefacente all'interno dei boschi, prevedendo un articolato sistema con soggetti preposti al taglio e al confezionamento della sostanza, all'attività di vigilanza (cd. "sentinella") e, infine, all'attività materiale di cessione; il sodalizio, in base a quanto emerso dall'attività investigativa, agiva a rotazione, in gruppi di almeno tre persone, garantendo ai clienti una presenza continuativa h 24.

In data **05.12.2023** personale di questo Ufficio, nell'ambito di un'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, traeva in arresto un cittadino albanese poiché colto nella flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, a seguito di controllo, in località Costa Masnaga, l'individuo veniva fermato a bordo di autovettura di proprietà e trovato in possesso di un panetto di cocaina per un peso complessivo di 105,9 grammi; la successiva perquisizione di un appartamento, a pochi metri dal luogo del controllo e del quale aveva le chiavi

di accesso, permetteva di rinvenire e sequestrare anche sostanza stupefacente del tipo marijuana del peso netto complessivo pari a 37,5 grammi, un bilancino di precisione, un'agenda contenente al suo interno numerosi nomi e numeri riconducibili ad attività illecita, nonché altro materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente.

- **Arresti in esecuzione di ordinanze di carcerazione, in esecuzione di pene definitive o di misure di custodia cautelare in carcere**

In data **09.02.2023** personale di questa Squadra Mobile a seguito di attività delegata, procedeva all'arresto, su esecuzione di Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere nr. 278/23 R.G.G.I.P. del Tribunale di Lecco, di un cittadino italiano resosi responsabile della commissione dei reati di atti persecutori, violazione di domicilio e violenza privata ai danni dell'ex moglie.

In data **13.02.2023** personale di questa Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordine di Carcerazione nr. 207/2023 S.I.E.P. emesso in data 09.02.2023 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, nei confronti di una cittadina italiana resasi responsabile del reato di associazione a delinquere di tipo mafioso, per scontare la pena di anni 01, mesi 10 e giorni 20 di reclusione.

In data **13.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, eseguiva l'arresto su Ordine di Carcerazione emesso a carico di un cittadino italiano responsabile di reati contro la persona e contro la Pubblica Amministrazione, per l'espiazione della pena di giorni 20 di reclusione.

In data **16.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, procedeva all'arresto in esecuzione all'Ordinanza di aggravamento di misura cautelare coercitiva a carico di un cittadino italiano in quanto responsabile di numerosi reati contro il patrimonio; inoltre indagato in stato di libertà per il reato di ricettazione in concorso di una motocicletta denunciata di compendio furtivo.

In data **24.02.2023** personale di questa Squadra Mobile, in ottemperanza all'Ordinanza di applicazione della misura di Custodia Cautelare in Carcere p.p. n. 1210/2021 R.G. G.I.P. del Tribunale di Lecco, e all'Ordine di sostituzione della misura Cautelare in Carcere con la misura dell'Obbligo di Presentazione alla P.G. n. 277/2023 R.G. G.I.P. del Tribunale di Lecco, dava esecuzione a quanto disposto, notificando detti provvedimenti all'indagato, un cittadino marocchino responsabile del reato di detenzione a fine di cessione di sostanze stupefacenti.

In data **03.04.2023** personale di questa Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordine di Carcerazione nr. 419/2023 S.I.E.P. emesso in data 29.03.2023 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, nei confronti di un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato, per scontare la pena di anni 03, mesi 10 e giorni 00 di reclusione.

In data **29.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito di attività delegata dall'Ufficio di Sorveglianza di Varese, rintracciava un cittadino italiano, pluripregiudicato e in regime di arresti domiciliari, procedendo ad eseguire il provvedimento di revoca degli arresti domiciliari e contestuale traduzione in carcere, così come disposto con Decreto 2023/2262 emesso dal citato Ufficio di Sorveglianza. Il provvedimento si era reso necessario poiché l'individuo, dopo aver commesso e reiterato il reato di furto aggravato, aveva ripetutamente contravenuto alle prescrizioni di Legge in regime di arresti domiciliari.

In data **04.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, nell'ambito del p.p. 104/2023 iscritto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, dava esecuzione all'Ordinanza di Misura Cautelare in Carcere emessa dal Tribunale di Lecco – Ufficio GIP nei confronti di un cittadino italiano in quanto resosi responsabile del reato di maltrattamenti verso i familiari e conviventi, avendo posto in essere azioni violente e vessatorie verso i propri genitori conviventi.

In data **05.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, nell'ambito del p.p. 723/2023 iscritto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, dava esecuzione all'Ordinanza di Misure Cautelari nei confronti di una organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, denominata "Call Center 2022", permetteva di ricostruire la composizione di un gruppo di spacciatori presenti nelle principali aree urbane nella provincia di Lecco; il *modus operandi* utilizzato per gestire la rete di spaccio era quello del cosiddetto "Call Center", in particolare il cliente contattava l'utenza dello "spaccio" per accordarsi sulla quantità, sul prezzo e sul luogo dell'incontro, in seguito il telefonista si occupava unicamente di raccogliere gli ordinativi per poi contattare i vari pusher presenti nei luoghi stabiliti, dando loro disposizioni in merito alla consegna da effettuare ad ogni singolo cliente. Le misure cautelari venivano eseguiti nei confronti di quattro cittadini marocchini e un cittadino italiano.

La perquisizione eseguita a carico di uno dei cittadini marocchini permetteva di rinvenire e sequestrati grammi 590 di sostanza stupefacente del tipo cocaina, di cui una parte della quale era suddivisa in 26 dosi, oltre che un bilancino di precisione; per tale ragione l'indagato, già destinatario della citata misura cautelare, veniva arrestato in flagranza di reato per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, e tradotto presso la casa circondariale di Monza.

In data **08.05.2023** personale di questa Squadra Mobile, sempre nell'ambito del p.p. 723/2023 iscritto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, in località Inverigo, rintracciava e dava esecuzione all'Ordinanza di Applicazione di Custodia Cautelare in Carcere nei confronti di un cittadino marocchino resosi responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti, in quanto anch'esso facente parte del nucleo di spacciatori relativo all'indagine "Call Center 2022" e dedito allo smercio di sostanze stupefacenti al dettaglio nelle aree urbane nella provincia di Lecco.

In data **30.05.2023** personale del Nucleo Radio Mobile di Milano traeva in arresto un cittadino marocchino in esecuzione dell'Ordinanza di Custodia Cautelare, emessa il 17.10.2018 dal G.I.P. del Tribunale di Lecco, nell'ambito dell'indagine "Ronni 2017", condotta da questa Squadra Mobile mediante attività di osservazione, controllo e pedinamento degli indagati, oltre che dall'analisi dei tabulati telefonici dei dispositivi in loro possesso, da cui emergevano indizi nei confronti di un totale di dieci persone, tra magrebini ed italiani, tutti dediti all'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei territori boschivi del lecchese e del comasco.

In data **01.06.2023** personale di questa Squadra Mobile, in esecuzione della Misura Cautelare della Custodia in Carcere emessa dal Tribunale per i Minori di Milano, traeva in arresto un cittadino senegalese a seguito dell'aggravamento della Misura Cautelare del collocamento in comunità disposta dal medesimo Tribunale. La misura veniva disposta sulla scorta di un'attività investigativa ove venivano raccolti validi elementi in merito ai reati di lesioni e maltrattamento verso i familiari; infatti, l'indagato veniva ritenuto responsabile di violenze reiterate nei confronti della madre e dei fratelli minori, sfociati spesso in aggressioni fisiche e minacce di morte.

In data **12.06.2023** personale di questa Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere, in sostituzione a quella degli arresti domiciliari, a carico di un

cittadino senegalese; la misura veniva ritenuta necessaria poiché lo stesso, durante la sua permanenza agli arresti domiciliari, risultava assente in occasione di un controllo. Il soggetto apparteneva al sodalizio "BabyGang" e dedito ai reati in concorso di furto, rapina e lesioni.

In data **16.06.2023** personale della Sezione di Polizia Ferroviaria di Lecco dava applicazione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere nei confronti di YULYK Ivan, nato in Ucraina il 11.09.1999, a seguito dell'attività di indagine svolta dalla Squadra Mobile e basata sulla raccolta di elementi indiziari in merito ai reati di maltrattamenti verso i familiari ed estorsione nei confronti dei medesimi. Le fonti di prova raccolte da questo Ufficio venivano giudicate idonee per emettere la citata misura cautelare, anche a fronte di una perseverante reiterazione degli atti di violenza nei confronti dei genitori, presentando minacciose richieste di denaro per soddisfare la propria necessità di tossicodipendente.

In data **30.06.2023** personale di questa Squadra Mobile, in applicazione della Misura Cautelare della Custodia in Carcere emessa dal Tribunale di Lecco, traeva in arresto un cittadino italiano; la misura veniva disposta sulla scorta di un'attività investigativa ove venivano raccolti indizi relativi ai reati di lesioni e maltrattamento verso i familiari, infatti l'indagato si rendeva responsabile di violenze reiterate nei confronti della moglie e dei figli minorenni, violenze che spesso degeneravano in aggressioni fisiche e minacce.

In data **14.07.2023** personale di questa Squadra Mobile dava applicazione alla misura coercitiva della Custodia Cautelare in Carcere emessa dal Tribunale di Lecco nei confronti di un cittadino italiano resosi responsabile dei reati di atti persecutori, violenza privata, lesioni personali e violazione di domicilio; da ottobre 2022, con condotta perdurante, perpetrava atti persecutori nei confronti della propria ex fidanzata e della di lei madre, oltre che commettere altresì numerose aggressioni violente, cagionando lesioni ad entrambe e, ancora, commettendo rapine ed estorsioni nei confronti delle stesse vittime.

In data **18.07.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito dell'esecuzione del Decreto di Sospensione delle Detenzione Domiciliare e conseguente Collocamento in Carcere, emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Varese, procedeva ad associare presso la Casa Circondariale di Lecco un cittadino italiano. All'arrestato, già autore del reato di maltrattamenti in famiglia, veniva sospesa la detenzione domiciliare in quanto risultato non più affidabile in ordine al rispetto delle prescrizioni al di fuori del carcere, rendendosi infatti responsabile di evasione per ben tre volte in pochi mesi, comprovando perciò il fallimento del progetto rieducativo sotteso alla misura alternativa.

In data **26.07.2023** personale di questa Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordine di Custodia Cautelare in Carcere a carico di un cittadino senegalese in aggravamento della misura cautelare degli arresti domiciliare a cui era sottoposto per la commissione del reato di rapina. Al cittadino senegalese veniva sostituita la misura cautelare in quanto il medesimo non veniva rintracciato presso l'abitazione in cui doveva permanere, violando le prescrizioni impostegli.

In data **23.09.2023** personale di questa Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordinanza di sostituzione della Misura Cautelare degli Arresti Domiciliari con la Misura della Custodia Cautelare in Carcere, nr. 511/2023 RG TRIB. – nr. 2727/2021 RGNR emessa dal Tribunale Ordinario di Lecco, nei confronti di un cittadino italiano, in quanto resosi responsabile di plurime violazioni della misura cautelare degli arresti domiciliari, comunicando con terzi nonostante non gli fosse consentito, e allontanandosi senza giustificato motivo dalla propria abitazione. L'arrestato si trovava sottoposto

alla misura degli arresti domiciliari poiché resosi responsabile del reato di rapina aggravata in concorso.

In data **09.10.2023** personale di questo Ufficio, in esecuzione della Misura Cautelare della Custodia in Carcere emessa dal Tribunale di Lecco, traeva in arresto un cittadino italiano in quanto responsabile dei reati di atti persecutori, deturpamento di cose altrui, danneggiamento seguita da incendio e getto pericoloso di cose, perpetrato nei confronti dei condomini dell'immobile ove l'indagato risiede. L'arrestato, già gravato da numerosi precedenti penali, si rendeva protagonista di continue vessazioni, intimidazioni e minacce nei confronti di numerosi condomini che, terrorizzati, dal suo comportamento violento, avevano stravolto le proprie abitudini di vita.

In data **10.10.2023** personale di questa Squadra Mobile, nell'ambito del p.p. 90/2023 iscritto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, dava esecuzione all'Ordinanza della Misura Cautelare in Carcere nei confronti di una organizzazione dedita alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, denominata "LeccoCity 2023", permetteva di ricostruire la composizione di un gruppo di spacciatori presenti in questo centro cittadino, che svolgeva le proprie transazioni illecite spesso nelle vicinanze di chiese, istituti di istruzione e centri commerciali. La misura cautelare in carcere veniva eseguita nei confronti di 4 cittadini marocchini, 2 cittadini tunisini e un cittadino egiziano. L'attività di indagine veniva sviluppata attraverso servizi di osservazione, sequestri, analisi dei tabulati telefonici e successive escussioni a sommarie informazioni di numerosi soggetti acquirenti. Da un'approfondita analisi venivano quantificate, nel periodo compreso dal 2019 al 2023, circa 7.000 cessioni di dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, per un giro di affari che si attesta ad oltre 285.000,00 euro; durante le perquisizioni, eseguite in concomitanza all'esecuzione delle misure cautelari, veniva complessivamente sequestrata sostanza stupefacente del tipo hashish per 50 grammi e denaro contante per un importo di 3.000 euro.

In data **14.11.2023** personale di questa Squadra Mobile sottoponeva all'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare un cittadino kuwaitiano resosi responsabile dei reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali; nella fattispecie dall'anno 2012 sino al 16 ottobre del 2023 si rendeva responsabile di maltrattamenti e violenze nei confronti della moglie, di nazionalità egiziana, ingiuriandola reiteratamente, minacciandola ripetutamente e percuotendola alla testa.

In data **15.11.2023** personale di questa Squadra Mobile sottoponeva all'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare un cittadino italiano resosi responsabile del reato di furto aggravato e continuato; nella fattispecie, tra i mesi di maggio e giugno del 2023, si rendeva responsabile di svariati furti su autovetture in sosta nelle province di Lecco e Milano.

In data **17.11.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito dell'emissione del Provvedimento di Esecuzione di Pene Concorrenti nr. 691/2023 S.I.E.P. emesso dalla Procura della Repubblica di Bergamo, rintracciava e arrestava una cittadina italiana, pluripregiudicata, per rapina e in materia di stupefacenti. Al termine degli adempimenti di rito, la donna veniva tradotta presso la Casa Circondariale di Como.

In data **28.11.2023** personale di questa Squadra Mobile sottoponeva all'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare degli Arresti Domiciliari due cittadini italiani resisi responsabili dei reati di tentato omicidio, lesioni personali, minaccia e danneggiamento, perché la sera del 09 novembre c.a., in concorso tra loro, all'interno di un locale aperto al pubblico, colpivano con pugni e calci alcuni avventori al termine di un diverbio; tra gli aggrediti alcuni riportavano lesioni refertate con prognosi di vari giorni di riposo medico, ma uno di loro riportava un trauma toracico da cui

emergeva un successivo sviluppo di shock emorragico, con ricovero in rianimazione per ictus ischemico, che ne avrebbe cagionato il decesso se non fossero tempestivamente intervenuti altri astanti, oltre che il personale sanitario.

In data **28.12.2023** personale di questa Squadra Mobile sottoponeva all'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare degli Arresti Domiciliari un cittadino italiano in quanto resosi responsabile del reato di atti persecutori. L'arrestato si rendeva responsabile di reiterate molestie nei confronti di una donna mediante telefonate e messaggi, anche in ore notturne, o contattandola insistentemente attraverso i social network, oltre a seguirla nei suoi spostamenti; in particolare, dopo aver scoperto che la persona offesa aveva iniziato una nuova relazione sentimentale, l'aggressore la minacciava verbalmente, dichiarandole che si sarebbe recato presso l'abitazione dell'uomo per "sparargli in fronte".

- **Sequestri patrimoniali e/o confische eseguite artt. 321 c.2 CPP e 240 bis CP**

In data **22.04.2023** personale di questa Squadra Mobile, a seguito dell'attività di monitoraggio di un sodalizio criminale legato alla "ndrangheta" nell'ambito dell'Operazione "Good Order", traeva in arresto un cittadino italiano colto in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti, pari a:

- 1.868 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina,
- 1.661 grammi di sostanza stupefacente del tipo eroina,
- 176.900 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish,
- 7.600 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana,

oltre alla somma in contanti di euro 3.500 ed al sequestro del veicolo commerciale su cui una parte della sostanza era trasportata.

Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

	Anno 2023
Nr. Volanti	2634
Nr. Pattuglie Poliziotto di Quartiere	49
Persone controllate	29.709
Veicoli controllati	12.473

Attività di Polizia Giudiziaria e di Prevenzione

	Anno 2023
Persone denunciate in stato di arresto	9 + 1 (fermo)
Persone denunciate in stato di libertà	234

In data **20.02.2023** personale della Squadra Volanti interveniva in C.so Giacomo Matteotti all'altezza del civico n. 8 a seguito di segnalazione di una donna aggredita da un uomo. Sul posto

gli operatori identificavano la vittima la quale, in forte stato di agitazione, riferiva di essere stata aggredita e derubata dal suo compagno. Le repentine ricerche consentivano di rintracciare il predetto nelle immediate vicinanze, nascosto tra i cespugli, e sulla sua persona venivano ritrovati tutti gli oggetti sottratti alla vittima. Il soggetto era immediatamente individuato nascosto tra i cespugli e tratto in arresto per il reato di estorsione. Lo stesso, cittadino straniero irregolare sul T.N., risultava altresì gravato dalla misura cautelare del divieto di dimora in Lecco.

In data **13.06.2023** personale della Squadra Volanti veniva inviato dalla S.O. presso la Stazione ferroviaria in quanto era stata segnalata la presenza di un cittadino straniero che brandiva un bastone, agitandolo minacciosamente all'indirizzo dei passanti. Giunti sul posto gli operatori identificavano il soggetto, che risultava in evidente stato di escandescenza e non collaborativo, alternando momenti di calma apparente a scatti d'ira. Lo stesso, appreso che sarebbe stato deferito per la condotta illecita attuata, si rifiutava di seguire gli operanti all'esterno della stazione e iniziava ad inveire contro gli stessi. Con fare repentino si scagliava, poi, contro l'agente che in quel momento stava cercando di riportarlo alla calma e lo colpiva al volto con una manata, provocandogli un trauma contusivo al naso con prognosi di 15 giorni. Il soggetto, inoltre, cagionava lesioni ad un secondo agente, intervenuto nel tentativo di bloccarlo. Lo straniero veniva comunque immobilizzato e tratto in arresto per i reati di resistenza a un Pubblico Ufficiale, lesioni personali e porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere.

In data **10.10.2023** giungeva tramite 112NUE la segnalazione di un soggetto con il volto tatuato che, dopo aver aggredito una ragazza, la trascinava via con la forza. Gli equipaggi della Squadra Volanti giunti sul posto prendevano contatti con la famiglia della vittima, i cui componenti riferivano che l'aggressore si identificava in un ragazzo di origini colombiane che frequentava la figlia minorenni e vittima del fatto. Gli operanti si davano alle immediate ricerche della vittima e veniva contestualmente attivato il positioning sulle utenze dei due. La ragazza veniva dopo qualche ora rintracciata dalla madre all'interno di un box nei pressi della loro abitazione insieme al giovane il quale, vistosi scoperto, si dava precipitosamente alla fuga. La minore riferiva agli operatori di aver avuto una violenta lite con il ragazzo che stava frequentando e di essere stata da lui costretta con la forza a seguirlo all'interno del box ove lo stesso viveva abitualmente e dove veniva trattenuta per l'intera mattinata contro la sua volontà, subendo percosse e lesioni cagionate con calci e pugni. Le successive ricerche permettevano di rintracciare l'autore dei fatti, nei confronti del quale si procedeva al fermo di Polizia Giudiziaria in quanto sussistenti gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati di sequestro di persona, lesioni e minacce.

In data **14.11.2023** personale della Squadra Volanti interveniva in questa via Piloni per la segnalazione di un soggetto che, in evidente stato di alterazione, stava aggredendo i passanti e danneggiando le autovetture. Giunti sul posto gli operatori individuavano la persona segnalata, già nota alle FF.OO., che, malgrado il loro arrivo, continuava a mantenere un atteggiamento estremamente aggressivo. Lo stesso, brandendo un coccio di bottiglia, minacciava di scagliarsi contro gli agenti e contestualmente li oltraggiava cercando di colpirli con i propri escrementi. In considerazione di ciò veniva tratto in arresto per i reati di violenza o minaccia a un Pubblico Ufficiale e resistenza a Pubblico Ufficiale e accompagnato presso la locale Questura, ove continuava a mantenere un comportamento aggressivo tale da richiedere l'intervento di personale medico del 118 per la somministrazione di un calmante. Lo stesso, sottoposto a perquisizione personale, veniva anche trovato in possesso di un taglierino e di un paio di forbici. Al termine dell'attività il soggetto veniva denunciato in stato di libertà per i reati di oltraggio a Pubblico Ufficiale, danneggiamento, deturpamento e imbrattamento di cose altrui, lesioni personali, minaccia e porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere, nonché sanzionato amministrativamente per ubriachezza.

In data **18.12.2023** personale della Squadra Volanti interveniva in P.zza Garibaldi presso il "Bar Centrale" in quanto era stato segnalato un cittadino straniero in stato di alterazione. Giunti sul posto gli operatori individuavano il soggetto che appariva in evidente stato di ebbrezza e si dimostrava subito aggressivo e non collaborativo, rifiutandosi di fornire le proprie generalità e sputando all'indirizzo degli operatori. Considerato il forte stato di agitazione si richiedeva anche l'ausilio di personale del 118, ma lo straniero dapprima si rifiutava di farsi visitare e poi si scagliava improvvisamente contro uno degli operatori delle Volanti colpendolo al volto con un pugno, lesione successivamente refertata con 7 giorni di prognosi s.c. In considerazione di ciò il cittadino straniero veniva tratto in arresto per i reati di violenza o minaccia a Pubblico Ufficiale, resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali aggravate.

D.I.G.O.S.

	Anno 2023
Persone controllate	20
Persone denunciate in stato di arresto	//
Persone denunciate in stato di libertà	15

In ordine alle attività svolte da questa D.I.G.O.S. durante il periodo di riferimento si evidenzia, preliminarmente, il costante flusso di informazioni raccolte e selezionate in riferimento ad ogni evento di interesse per la tutela dell'Ordine e della sicurezza pubblica.

Nel corso del periodo in esame, infatti, tutte le numerose manifestazioni pubbliche e gli **eventi politici, sindacali, culturali, religiosi e sportivi** svoltisi nel territorio della provincia sono stati preceduti e seguiti sino al loro esito dalla costante attività di screening, di flusso informativo ed impegno operativo del personale di questa Divisione che ha garantito, con successo, il regolare esercizio delle libertà democratiche contemperandone la realizzazione con il diritto al sereno svolgimento della vita quotidiana, sia privata che pubblica, degli altri cittadini nel corso degli **oltre 200 eventi registrati con Ordinanza del Signor Questore sul territorio; un dato questo censito al netto sia degli eventi sportivi, sia di quelli per i quali sono stati effettuati servizi di vigilanza " in chiaro o riservati "**.

In particolare, determinante è stata l'azione informativa e preventiva su alcuni fenomeni di maggior rilievo per l'ordine e la sicurezza pubblica come l'azione svolta in ordine a tutte le iniziative organizzate dai militanti di quelle aggregazioni locali che si riconoscono nelle istanze politiche riconducibili sia all'estrema destra che alla sinistra extraparlamentare, con una particolare attenzione all'area antagonista oltre che a quella anarchica.

In via generale e nel periodo di riferimento, all'interno della sede di Via I Maggio gli affiliati del Centro di Documentazione Anarchica "L'Arrotino" hanno dato corso sia ad iniziative interne e riunioni, sia ad iniziative benefit aperte all'esterno e connesse ai temi di discussione in atto in seno al movimento anarchico. Nel particolare i militanti dell'Arrotino hanno aderito in toto alla campagna contro il 41 bis e l'ergastolo ostativo ed inoltre hanno promosso diverse iniziative in solidarietà al popolo palestinese e contro tutte le guerre a seguito del conflitto Israele-Palestinese iniziato il 07 ottobre 2023 e del conflitto Russia-Ucraina iniziato nel mese di febbraio 2022.

Con riferimento alla consistenza numerica dei citati sodalizi si segnala che il "Centro di documentazione anarchica l'Arrotino" consta di circa 15 militanti mentre il circolo antagonista il "Galeone" si compone di circa 15/20 persone.

Altrettanto rilevante, sempre nella prospettiva della tutela dell'Ordine pubblico, è stata l'attività info-investigativa svolta sulle fenomenologie attinenti agli **ultras del Lecco**.

Tale ambiente è stato continuamente scandagliato ed in profondità con alti livelli di penetrazione informativa e di prevenzione che ne hanno evidenziato l'articolato panorama aggregativo, il variegato stato sociale di provenienza e le ispirazioni politiche dei gruppi e dei singoli ultras, di fatto "individualmente censiti" nella loro totalità.

Profilo, questo, che ha consentito, nella prospettiva della reciproca collaborazione con le Squadre tifoserie di altre Questure, di individuare e sottoporre a **D.A.Spo.** ultras lecchesi resisi responsabili di comportamenti illeciti per i quali la legge prevede l'emissione di tali provvedimenti ottenendo, al contempo, di mantenere aperti i canali comunicativi con l'intera area ultras locale.

Con riferimento all'associazionismo e alle attività **dell'estrema destra**, si conferma la sostanziale stabilità, in termini di consistenza numerica, dei militanti del "**Movimento Nazionale - La rete dei patrioti**" (senza sede, si articola in 6 persone), di "**Forza Nuova**" (senza sede, si articola in 10 persone) e di "**Casapound**" (senza sede da circa 4 anni e priva di militanti).

Rilevanti, altresì, sono i risultati ottenuti, nella prospettiva della tutela dell'Ordine pubblico, nel **settore sindacale e del mondo del lavoro**. In virtù della costante attività informativa e di mediazione operata da questa Digos, infatti, sono state armonizzate con le necessità del rispetto della legalità quelle situazioni di "disagio" vissute nel mondo produttivo, decisamente aumentate a causa del persistente stato di crisi economico-produttiva acuita dall'incertezza dei mercati generato dal conflitto in Ucraina ed a volte anche foriere di possibili turbative dell'Ordine e della sicurezza pubblica.

Per quanto riguarda poi le **attività di Polizia Giudiziaria**, come si è detto, sono stati sviluppati ed approfonditi tutti gli spunti investigativi inerenti le indagini in corso sia sul fenomeno **dell'integralismo politico di matrice islamica**, sia sull'azione di gruppi che si ispirano alle istanze **dell'estremismo politico di destra** e **dell'insurrezionalismo di matrice anarchica**, sia ancora agli illeciti commessi a danno della **Pubblica Amministrazione** sia da pubblici dipendenti sia da privati cittadini, come pure sul fronte dei reati contro lo Stato.

Oltre a queste importanti ed impegnative attività investigative sono state concluse, altresì, tutte quelle attività di Polizia Giudiziaria scaturenti sia dalle denunce – querele qui ricevute ovvero inoltrate di iniziativa da questo Ufficio, sia delegate dall'Autorità Giudiziaria, con la relativa segnalazione dei responsabili.

Sono stati strutturati, altresì ed in un quadro investigativo preventivo finalizzato agli sviluppi di attività giudiziarie, i riscontri ad un insieme di dati info – investigativi volti a verificare la sussistenza in atto di fenomeni associativi dell'area anarco – insurrezionalista.

Da ultimo, ma non in ordine di importanza, si evidenzia l'azione di prevenzione e giudiziaria svolta nel periodo di riferimento allorquando in eventi pubblici o nel corso di attività info investigative sono stati eseguiti **controlli su persone** che per circostanze di tempo e di luogo si evidenziavano come soggetti di interesse a fini preventivi.

SEZIONE POLIZIA STRADALE DI LECCO

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Pattuglie per Servizi di Vigilanza Stradale	2195	2346
Persone Identificate	14507	16899
Veicoli Controllati	12322	13953

Violazioni al Codice della Strada e leggi complementari

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Contestate per un Totale di	4917	5160
Art. 142 del C.d.S. (Eccesso di Velocità)	489	508
Art. 141 del C.d.S. (Velocità Non Commisurata)	552	552
Art. 186 del C.d.S. (Guida in Stato di Ebbrezza Alcolica)	244	205
Art. 187 del C.d.S. (Guida sotto l'effetto di Sostanze Stupefacenti)	8	15
Art. 172 del C.d.S. (Mancato Uso delle Cinture di Sicurezza)	227	268
Art. 171 del C.d.S. (Mancato Uso del Casco Protettivo)	6	4
Art. 193 del C.d.S. (Obbligo dell'assicurazione di Resp. Civile)	106	142
Patenti di Guida Ritirate	333	317
Carte di Circolazione Ritirate	200	195
Totale Veicoli Sequestrati	118	173
Veicoli Recuperati di Provenienza Furtiva	2	2
Armi Sequestrate	///	1
Documenti di Guida Falsi Sequestrati	1	2
Sostanza Stupefacente Sequestrata	234 gr	183.4 gr
Stranieri Accompagnati in Questura per Identificazione	9	10
Esercizi Pubblici Controllati	18	29

Incidenti Stradali

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Incidenti stradali Totali	410	390
con Esito Mortale	6	3
con Feriti	169	188
con Soli Danni a Cose	235	199
Persone Decedute	6	3

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Persone denunciate in stato di arresto	6	4
Persone denunciate in stato di libertà	268	207

Operazioni di Polizia Giudiziaria di maggior rilievo

Non sono state effettuate operazioni di Polizia Giudiziaria degne di essere menzionate.

SOTTOSEZIONE POLIZIA FERROVIARIA LECCO

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Pattuglie in Stazione	1487	1392
Pattuglie a Bordo Treno	1207	1018
Totale Treni Scortati	2493	2033
Pattuglie lungo linea FS	17	5
Servizi di O.P.	58	10
Persone Identificate	15426	16952
di cui Minori	2952	3045
di cui Stranieri	5071	8361
di Cui Irregolari	10	4
Contravvenzioni Elevate di cui D.P.R. 753/80 Ex Reg. Polfer	4	7

	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
Persone denunciate in stato di arresto	2	6
Persone denunciate in stato di libertà	78	53

Descrizione delle operazioni/attività di Polizia Giudiziaria di maggior rilievo.

Attività di Polizia Giudiziaria compiuta in occasione dei servizi di vigilanza scalo e treni viaggiatori.

In data **06.07.2023**, alle ore 23.10 circa, personale dipendente, durante l'espletamento del proprio servizio di vigilanza, riceveva notizia dalla Sala Operativa della Questura di Lecco della presenza di un soggetto armato di coltello a bordo del treno regionale serale n. 33067 da Lecco e diretto a Milano P.Ta Garibaldi. Nello specifico, il Centro Operativo Compartimentale comunicava che a bordo del convoglio un gruppo di individui avevano verosimilmente aggredito un passeggero minorenne, provocandogli delle lesioni da taglio e che il treno era fermo presso la stazione ferroviaria di Olgiate Molgora (LC). Sul posto veniva inviata una pattuglia di questo Ufficio che prendeva immediatamente contatti con la vittima, la quale indicava agli agenti due degli aggressori ancora presenti e che gli avevano sottratto un cellulare ed un marsupio contenente documenti ed altri effetti. I soggetti venivano fermati e sottoposti a perquisizione personale con esito positivo, rinvenendo indosso agli stessi quanto asportato e riconducibile alla vittima, oltre che un tirapugni per cui si procedeva al successivo sequestro. Altresì, ad esito dell'ispezione del treno, veniva rinvenuto un "*machete*" dalla lama di lunghezza di 43 cm, nascosto dietro un sedile, anch'esso sequestrato. In loco, il personale operante procedeva a fermare e perquisire anche un terzo soggetto presente sulla banchina, sospettato di aver concorso nel fatto e di accompagnarsi agli altri due fermati, in base alle informazioni apprese nell'immediatezza da un passeggero. I tre individui, di origine straniera, venivano accompagnati presso la Questura di Lecco con l'ausilio di personale dell'UPGSP intervenuto per il trasporto e qui sottoposti a rilievi fotodattiloscopici. In questa sede, altro personale di questo Ufficio Polfer verbalizzava le dichiarazioni del testimone e, presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale A. Manzoni di Lecco, acquisiva la querela dalla vittima

minorenne che era stata ricoverata in quella struttura. Alla luce di quanto emerso, gli operatori procedevano all'arresto in quasi-flagranza dei due soggetti trovati in possesso degli oggetti denunciati dalla vittima per concorso nei reati di rapina pluriaggravata, porto abusivo d'armi o oggetti atti ad offendere, lesioni personali aggravate e interruzione di pubblico servizio. Il terzo fermato veniva invece momentaneamente deferito in stato di libertà per la sussistenza a suo carico di soli elementi indiziari. Successivamente, infatti, ad esito di accertamenti compiuti nell'attività di indagine e per le evidenze emerse, il GIP del Tribunale di Lecco, in data 24/07/2023, emetteva a suo carico un'ordinanza di applicazione della misura di custodia cautelare in carcere. Attraverso un'attività tecnica, c.d. "*positioning*", quest'Ufficio riusciva ad individuare in un'area circoscritta presso il comune di Riccione (RN) la possibile presenza del soggetto destinatario della misura. Pertanto, per l'esecuzione del provvedimento, in data 25/07/2023, personale dipendente, unitamente a personale della Squadra di P.G. Compartimentale, in Riccione (RN) perveniva al rintraccio dell'indagato eseguendo l'Ordinanza di custodia cautelare in carcere associando l'interessato presso la Casa Circondariale "Casetti" di Rimini. Inoltre, in base alle evidenze emerse dall'analisi di tutta la documentazione video acquisita, anche un "quarto soggetto ignoto" risultava aver concorso ai fatti della rapina. A riguardo, nel proseguo dell'attività di indagine, dagli accertamenti compiuti in banca dati SDI, tra i soggetti abitualmente identificati insieme agli indagati detenuti si distingueva un individuo, già noto agli atti di questo Ufficio, la cui effigie fotografica presente nel fascicolo d'archivio aveva riscontro positivo in relazione al soggetto ritratto nei fotogrammi estrapolati dalle immagini dei filmati di interesse; tale riscontro risultava anche dall'inserimento in banca dati "SARI" del fotogramma estrapolato con coincidenza del C.U.I. rispetto al soggetto censito. Ciò consentiva di poter identificare anche il quarto soggetto concorrente nei fatti criminosi e veniva data tempestiva comunicazione al P.M. in data 14/07/2023. In data 03/08/2023, personale operante in servizio di vigilanza presso la Stazione ferroviaria di Lecco, notavano in stazione la presenza di quest'ultimo soggetto segnalato, il quale, tra l'altro, vestiva alcuni capi di abbigliamento identici a quelli indossati quando il giorno del fatto veniva ripreso dalle telecamere a bordo del treno dove si consumava l'evento. Appurata la corrispondenza del soggetto come coautore della rapina, il medesimo veniva sottoposto a "Fermo di P.G." per esser gravemente indiziato del delitto di rapina aggravata, lesioni personali aggravate, porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere ed interruzione di pubblico servizio, in concorso. La persona veniva associata al carcere di Pescarenico ed il Fermo di P.G. successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

In data **29.08.2023**, personale dipendente, durante il servizio di vigilanza a bordo di un treno viaggiatori nr. 248511 (Lecco-Milano Porta Garibaldi), giungevano nella stazione di Calolziocorte dove attendevano sul terzo binario il treno nr. 24846 per fare ritorno a Lecco. Nel mentre notavano un ragazzo, claudicante, che procedeva con difficoltà sulla banchina in direzione degli agenti e che si accasciava a terra. Gli operatori, notando che l'individuo presentava una importante ferita da arma da taglio con copiosa perdita di sangue dalla coscia della gamba sinistra, lo soccorrevano cercando di tamponare la lesione che interessava la vena femorale recisa. Una seconda ferita da arma da taglio, non particolarmente sanguinante, veniva rilevata anche sulla parte centrale dell'addome. All'arrivo dei soccorsi, il personale medico, praticava manovre di rianimazione ed il giovane poi intubato, veniva trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Manzoni di Lecco, ove poi a breve decedeva. Per la gravità del fatto e la necessità di procedere con urgenza agli accertamenti del caso interveniva sul luogo altro personale di questo Ufficio e veniva interessato anche personale della Squadra Mobile della Questura di Lecco, al fine di concorrere alla ricostruzione del fatto e all'identificazione dell'autore/i, nonché personale della Polizia Scientifica che provvedeva a fare approfonditi rilievi. Ad esito degli stessi, gli operatori procedevano al sequestro di un borsello contenente il cellulare ed altri accessori della vittima, nonché la sua giacca ed altro materiale che veniva repertato dalla Polizia Scientifica. Nella

tempestiva attività di indagine che ne scaturiva, quest'Ufficio richiedeva e ad acquisiva rapidamente le immagini dei sistemi di videosorveglianza comunale e di RFI, situati dentro e fuori la stazione di Calolziocorte (LC). Attesa in particolare la presenza di personale tecnico di RFI addetto allo scarico immagini, nell'immediatezza, le medesime, venivano sommariamente visionate "da remoto" e condivise con la Squadra Mobile della Questura di Lecco. Personale di questo Ufficio Polfer, procedeva all'esame tempestivo dei filmati, con riscontri positivi in relazione all'attività info-investigativa e alle informazioni testimoniali, nel frattempo acquisite, dalla Squadra Mobile della Questura di Lecco; ciò consentiva di ricostruire ed inquadrare il fatto come ipotesi di omicidio, risalire alle esatte generalità del presunto autore del delitto e a raccogliere validi e coerenti elementi di prova a suo carico. Notiziata l'A.G. competente, il P.M. disponeva in via d'urgenza l'esecuzione del decreto di perquisizione personale e locale e del provvedimento del "Fermo di indiziato di delitto" a carico del soggetto indagato, con delega alla locale Squadra Mobile. Pertanto, il giorno successivo, personale di questo Ufficio unitamente al personale della Squadra Mobile della Questura di Lecco si portavano nel territorio del Comune di Oggiono (LC) dove, in base alle indicazioni ricevute, era stata indirizzata l'attività di osservazione e ricerca. Gli agenti rintracciavano infatti l'individuo in Oggiono (LC), mentre si trovava in compagnia della fidanzata a bordo dell'autovettura in disponibilità a quest'ultima e nei pressi dell'abitazione della medesima. Qui, veniva eseguito il decreto di perquisizione personale e locale disposto dall'Autorità Giudiziaria. L'atto veniva esteso anche all'autovettura in uso alla ragazza del fermato. Ad esito dell'attività di ricerca veniva rinvenuto diverso materiale afferente ai fatti, per cui si procedeva al relativo sequestro. In particolare, all'interno dell'abitazione, ovvero nella camera da letto in cui l'indagato aveva trascorso la notte, veniva reperito uno zaino del tutto corrispondente a quello indossato in occasione dei fatti; invece, all'interno del bagagliaio dell'autovettura in uso alla giovane, venivano trovate un paio di scarpe da ginnastica del tutto corrispondenti a quelle calzate dall'indagato durante i fatti criminosi. Al termine della perquisizione, gli operatori accompagnavano l'individuo presso gli Uffici della Squadra Mobile e insieme a detto personale davano esecuzione al provvedimento del "Fermo di indiziato di delitto" per omicidio disposto a suo carico dall'Autorità Giudiziaria. Il soggetto veniva associato alla Casa circondariale di Lecco.

Attività di Polizia Giudiziaria conseguente a servizi di prevenzione e controllo del territorio in ambito ferroviario.

In data **19/06/2023**, questo Ufficio Polfer riceveva la notizia dalla Squadra Mobile della Questura di Lecco che un soggetto, cittadino ucraino, era divenuto destinatario della misura di Ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il medesimo giorno dal G.I.P. del Tribunale di Lecco nell'ambito del p.p. 1537/2023 RGNR e 1274/2023 R.G.G.I.P.. In pari data, personale dipendente, durante il servizio di vigilanza presso la Stazione FS di Lecco, monitorando il flusso viaggiatori in arrivo e in partenza, rintracciava il destinatario della misura nei pressi della biglietteria, procedendo al suo controllo con accompagnamento in Ufficio.

In questa sede il medesimo veniva sottoposto a perquisizione personale e all'interno dello zaino in suo possesso venivano rinvenuti e sequestrati alcuni oggetti ornamentali in argento successivamente risultati esser stati asportati dall'abitazione in cui egli abitava con la madre per i quali la proprietaria non aveva ancora formalizzato querela. In esecuzione della misura dell'Ordinanza di custodia cautelare in carcere, la persona veniva associata presso la casa circondariale di Lecco a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

In data **12/09/2023**, personale dipendente, impiegato nel servizio di vigilanza scalo presso la Stazione FS di Lecco, nell'ambito dei controlli di prevenzione generale procedeva al controllo di un cittadino kenyota che risultava destinatario di una nota di rintraccio per l'esecuzione, a suo carico, della revoca del decreto di sospensione dell'Ordine di Esecuzione per la Carcerazione e ripristino

dell'ordine medesimo n. SIEP 189/2022 del 06/09/2023 in esecuzione della sentenza 113/2020 Reg. Gen n.555/2020 – RGNR 314/2020 emessa dal GIP del Tribunale di Lecco in data 30.06.2020 e definitiva l'11.04.2022. La persona veniva quindi compiutamente identificata e, notificato il provvedimento, associata presso la Casa Circondariale di Lecco.